



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Città di Torino

**Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e
Pari Opportunità**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE E A SOSTENERE L'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA

Asse 6 - misura TO6.2.1.a REACT TO COVID

PON Metro 2014-2020 React EU

Progetto finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Torino





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Premesse e finalità

La Città di Torino intende sostenere la realizzazione di progetti culturali in grado di generare un impatto culturale e sociale positivo e quanto più duraturo sul territorio cittadino, finalizzati a implementare e diversificare l'offerta culturale, ad ampliarne la possibilità di fruizione con l'attivazione e/o valorizzazione di presidi culturali di prossimità, sostenendo altresì il rilancio della capacità produttiva degli operatori culturali, in risposta ai danni derivati dalla pandemia Covid-19.

L'iniziativa di cui al presente Bando pubblico si inserisce nel contesto del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane, i cui fondi sono stati integrati dallo strumento temporaneo per la ripresa React-Eu (Recovery assistance for cohesion and the territories of Europe), nato nell'ambito del programma Europeo Next Generation EU. Il React-Eu aggiunge nuovi assi programmatici (6,7,8) dedicati rispettivamente alla ripresa verde, digitale e resiliente, alla ripresa sociale, economica e occupazionale ed all'assistenza tecnica per l'attuazione delle misure, con una dotazione aggiuntiva di oltre un miliardo di euro da investire entro il 2023. Tali risorse aggiuntive hanno come obiettivo il superamento degli effetti della crisi provocata dalla pandemia Covid e delle sue conseguenze sociali.

Nello specifico, l'asse 6 (Ripresa verde, digitale e resiliente) raggiunge una dotazione di 920 milioni di euro per realizzare interventi in diversi ambiti in grado di incidere sui processi di ripresa e trasformazione delle città. In questo quadro di interventi prioritario è il ruolo riconosciuto alla cultura e alla valorizzazione culturale e delle associazioni di riferimento presenti sul territorio.

I presenti contributi sono concessi ai sensi della Legge 241/90 art. 12 e possono essere considerati non rientranti nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato. Non troverà parimenti applicazione la normativa in materia di aiuti <<de minimis>>, come chiarito nella Comunicazione CE 262/16 punto 197 b "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea", e nel Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione EU del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera e) del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021 I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

La misura di finanziamento viene supportata da un'attività di accompagnamento in fase sia di raccolta e sviluppo delle proposte progettuali che in fase di implementazione di quelle che verranno ammesse a contributo con funzioni di assistenza tecnica e finanziaria sui diversi aspetti gestionali dei progetti, come meglio dettagliato al successivo art. 1 per l'attività di accompagnamento e all'art. 8 per le attività di implementazione e rendicontazione.

Articolo 1

Soggetti ammissibili

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, in forma singola o aggregata, associazioni o altri soggetti no profit, che siano iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al [Regolamento n. 211 della Città di Torino](#) o che si impegnino a presentare istanza di iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura. Per le modalità di iscrizione si rinvia al seguente link: <http://www.comune.torino.it/registroassociazioni/>.

Non possono beneficiare del contributo e non possono pertanto essere ammessi alla partecipazione al Bando:

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo quanto sotto specificato;
- soggetti che si trovino in condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- soggetti partecipati dalla Città.

I soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti di natura generale al momento della data di presentazione della domanda di partecipazione, la cui sussistenza sarà oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 come da facsimile allegato (**allegato 2 - scheda proponente / capofila / partner**):

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;
- assenza di situazione debitoria nei confronti della Città di Torino per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro e di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

È ammesso il partenariato quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti, che dovranno possedere i requisiti sopra indicati. Nel caso di progetti svolti in partenariato tra più di soggetti, questi devono aggregarsi in associazioni temporanee di scopo (ATS) o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano. In fase di candidatura dovrà essere resa apposita

dichiarazione, da ciascun soggetto, di impegno a formalizzare la costituzione dell'Associazione temporanea entro 30 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo e comunque prima dell'avvio delle attività progettuali, contenente anche l'indicazione di quale soggetto sarà il capofila. L'ATS dovrà avere validità fino a chiusura delle attività progettuali. L'accordo contrattuale tra i partner deve in particolare prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la partnership subisse variazioni, purché queste siano in linea con quanto previsto dal presente Bando e autorizzate dall'amministrazione comunale.

In caso di candidature sottoposte in forma aggregata i soggetti che costituiranno il partenariato si configurano come:

- Capofila: è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Città di Torino dell'implementazione del progetto. Sono in capo al capofila gli oneri di rendicontazione e di trasmissione alla Città di Torino delle richieste di rimborso, oltre che delle eventuali richieste di modifica del budget;
- Partner di progetto: sono gli enti responsabili dell'implementazione delle singole attività del progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione delle proprie attività per la propria quota di budget e della sana gestione finanziaria per tutto ciò che attiene alle loro spese.

Ogni ente potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto, che sia in qualità di capofila o partner.

I soggetti interessati alla candidatura al bando potranno accedere a un percorso di accompagnamento alla redazione progettuale. L'aggiudicatario di tale servizio è individuato da parte dell'Amministrazione, con procedura ad evidenza pubblica, il cui esito verrà pubblicato sulla pagina della Città "Appalti e bandi" ad integrazione del presente avviso.

Articolo 2

Proposte progettuali candidabili

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività in ambito culturale, capaci di generare un impatto culturale e sociale positivo e quanto più duraturo sul territorio e dovranno essere nello specifico finalizzate a implementare e diversificare l'offerta culturale, ad ampliarne la possibilità di fruizione con l'attivazione e/o valorizzazione di presidi culturali di prossimità, sostenendo altresì il rilancio della capacità produttiva degli operatori culturali, in risposta ai danni derivati dalla pandemia Covid-19.

Le attività dovranno prevalentemente riguardare i seguenti ambiti culturali di intervento:



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- **teatro, teatro civile** (spettacoli che affrontano tematiche di attualità sociale e politica), **danza, circo contemporaneo**: progetti afferenti alle discipline sopra richiamate, anche integrate in maniera interdisciplinare;
- **musica**: progetti afferenti al mondo della musica, anche strutturati in rassegne, stagioni, eventi e eventualmente integrati in maniera interdisciplinare con altri ambiti culturali, riguardanti l'offerta, la fruizione e la produzione di musica;
- **arti visive e cinema**: progetti appartenenti al mondo delle arti visive e del cinema, anche integrati in maniera interdisciplinare;
- **patrimonio culturale, divulgazione scientifica, promozione del libro e della lettura**: progetti riguardanti la valorizzazione del patrimonio culturale (anche di archivi, biblioteche e musei), la promozione del libro, della lettura e della divulgazione scientifica, anche integrati in maniera interdisciplinare.

I progetti dovranno avere come obiettivo l'attuazione di azioni di miglioramento ed innovazione dei processi produttivi e dei processi di riorganizzazione o riconversione di alcune attività in risposta a nuovi fabbisogni del territorio e per far fronte ai cambiamenti indotti, anche per il tramite delle nuove tecnologie informatiche, adottando criteri di sostenibilità ambientale ed economica.

In particolare, per il tramite del presente bando si intende promuovere:

- la capacità degli enti di fare rete fra di loro, attraverso partenariati e collaborazioni finalizzati alla realizzazione dei progetti;
- azioni volte ad incentivare il dialogo intergenerazionale, tra culture diverse e la partecipazione delle diverse comunità alle attività;
- interventi culturali specifici miranti a contrastare fenomeni di marginalità sociale.

Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi (es. bandi T.A.P., manifestazioni estive ecc.).

Il budget relativo alle proposte dovrà essere redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 5. A tal riguardo si significa che è previsto un co-finanziamento minimo del 20% sull'importo totale di progetto, quale requisito di ammissibilità della proposta medesima. La parte di spesa co-finanziata è comunque soggetta alle medesime regole di ammissibilità della spesa di cui al successivo art. 5.

Articolo 3

Localizzazione degli interventi

Le attività proposte dovranno essere localizzate in uno dei territori delle otto circoscrizioni cittadine come sotto elencate:

- Circoscrizione 1: Centro, Crocetta, San Secondo;
- Circoscrizione 2: Santa Rita, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud;
- Circoscrizione 3: Borgo San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada, Borgata Lesna, Cit Turin;
- Circoscrizione 4: San Donato, Martinetto, Basso San Donato/Spina 3, Campidoglio, Parella;
- Circoscrizione 5: Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette;
- Circoscrizione 6: Barriera di Milano, Regio Parco, Barca, Bertolla, Falchera, Rebaudengo, Villaretto;
- Circoscrizione 7: Aurora, Vanchiglia, Borgata Sassi, Madonna del Pilone;
- Circoscrizione 8: San Salvario, Cavoretto, Borgo Po, Nizza Millefonti, Lingotto, Filadelfia.

Articolo 4

Tempi e modalità di svolgimento delle attività

I progetti dovranno svolgersi indicativamente a partire dal mese di luglio 2022, in ogni caso a seguito della stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città di Torino, e dovranno concludersi entro agosto 2023. La rendicontazione finale delle attività, con le modalità sotto riportate, dovrà pervenire entro e non oltre il 30/09/2023.

Articolo 5

Budget di progetto e spese ammissibili

In conformità alla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente Avviso sono iscrivibili al budget di progetto:

- i **costi diretti** riconducibili alle seguenti categorie:
 - A. spese relative alle risorse umane (personale interno ed esterno) imputabili direttamente alle attività del progetto, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;

- B. spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali, comprese le spese per affitto immobili¹;
 - C. spese di comunicazione e promozione (produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale);
 - D. spese per interventi di tipo strutturale realizzati su immobili privati, laddove funzionali alla riqualificazione degli spazi dedicati alla realizzazione delle attività.
- i **costi indiretti** relativi a spese e costi generali generati dallo svolgimento delle attività (ad es. cancelleria, fotocopie, spese postali, telefoniche, per l'elaborazione dati, relative alle utenze, e ogni altra spesa necessaria al corretto svolgimento del progetto), entro la quota massima del 15% dei costi del personale.

Non sono ammissibili i costi sostenuti per IVA (a meno che il soggetto beneficiario non dimostri e dichiari di non poterla recuperare), spese legali e interessi su debiti.

Con riferimento alle tipologie di costo sopra riportate, in sede di costruzione del budget, il proponente dovrà scegliere una tra le due distinte opzioni semplificate in materia di costi, sotto indicate, compilando la parte dell'allegato 4 - budget corrispondente alla scelta effettuata al riguardo:

1. **OPZIONE 1 "Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale"**
Tutti i costi diversi dai costi diretti di personale (B+C+D+costi indiretti) sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A).
Con riferimento a tale quota non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione. Pertanto le spese per beni e servizi (B), per comunicazione e promozione (C), per interventi di tipo strutturale (D) e gli eventuali costi indiretti, dovranno essere pari al 40% del totale di spese del personale rendicontato.
2. **OPZIONE 2 "Forfait 20% per costi del personale"**
I costi diretti per il personale (A) sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 20% degli altri costi diretti (B+C+D). Con riferimento a tale quota non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione.

¹ Le spese per l'acquisto di beni, anche durevoli, strettamente connessi e necessari all'espletamento delle attività di progetto potranno essere imputate ed ammesse per la quota intera. Per i soggetti che per caratteristiche organizzative e finanziarie sono equiparabili a microimprese, piccole e medie imprese (così come definite nella Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003), per i tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario è fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo o distogliere dall'uso originario i beni durevoli acquistati nell'ambito dell'intervento finanziato, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti. Per i soggetti che non rientrano in tale definizione, avendo dimensioni maggiori, tale divieto è esteso a cinque anni. In caso vi fossero altre forme di agevolazioni ottenute per l'acquisto dei beni, la parte di spesa sostenuta imputata al progetto è cumulabile alle agevolazioni già riconosciute solamente fino alla copertura del costo totale del bene. In caso vi fossero altre forme di agevolazioni ottenute per l'acquisto dei beni, la parte di spesa sostenuta imputata al progetto è cumulabile alle agevolazioni già riconosciute solamente fino alla copertura del costo totale del bene.

Pertanto le spese per il personale (A) dovranno essere pari al 20% della somma degli altri costi diretti (B+C+D) anche in sede di rendicontazione. I costi diretti per il personale così determinati costituiscono inoltre la base per l'applicazione di un tasso forfettario fino al 15% per il calcolo dei costi indiretti. Anche per i costi indiretti così calcolati, non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione.

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a. essere pertinente al progetto approvato, corrispondente alle voci di spesa previste ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- b. essere effettivamente sostenuta dal beneficiario (proponente, capofila o partner nel rispetto delle ripartizioni di spesa previste nel budget preventivo di progetto) e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta; a seconda dell'opzione prescelta tra le due sopra indicate, non saranno oggetto di rendicontazione alla Città i costi riconducibili alle rispettive quote forfait;
- c. essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese, che decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al termine di chiusura delle attività previsto nel cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 30 agosto 2023;
- d. essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- e. essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione;
- f. non essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 61, par. 7, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 non verranno calcolate le entrate nette eventualmente generate dai progetti poiché il costo ammissibile totale di ogni singola operazione non supera 1.000.000 EURO.

I beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, a modificare il budget presentato in fase di domanda di partecipazione nel corso del progetto fino a un limite del 20% dei costi ammissibili tra le diverse voci di bilancio, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato. Tali modifiche devono essere preventivamente comunicate alla Città di Torino tramite PEC.

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di partecipazione al presente avviso (**allegato 1**) dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente / capofila in caso di partenariato tra più soggetti ed essere corredata dalla seguente documentazione:

1. **quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo** (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2022) salvo esenzione;
2. **scheda soggetto proponente / capofila / partner**, redatta utilizzando il facsimile (**allegato 2**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto dichiarante contenente altresì l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità; per i soggetti non ancora iscritti al registro delle associazioni della Città di Torino la scheda soggetto dovrà essere corredata dalla scansione dell'Atto costitutivo e dello Statuto del soggetto dichiarante. **In caso di partenariato ogni soggetto dovrà presentare la suddetta scheda;**
3. **scheda progetto (allegato 3)**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente / capofila, corredata con gli ulteriori elementi dalla stessa previsti;
4. **budget (allegato 4)**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente / capofila. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato.

La modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione e della documentazione sopra indicata, da utilizzare a pena di esclusione dalla presente procedura, è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione "Appalti e Bandi". L'istanza e ogni altro documento a corredo (salvo la quietanza F24) dovranno essere salvati singolarmente in formato pdf e sottoscritti con firma digitale a cura del legale rappresentante dell'ente o degli enti indicato/i nella modulistica.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). **Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire fino alle **ore 16.00 del 16\05\2022**

- esclusivamente mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata intestata al proponente / capofila;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- esclusivamente alla casella di Posta Elettronica Certificata: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it;
- esclusivamente in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto la dicitura: “**Bando Contributi PON METRO 2014-2020 REACT-EU. TO.6.2.1a**”. Le domande inviate oltre tale data e orario, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è perentorio e farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto proponente costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. In particolare, la mancata presentazione dell'istanza di partecipazione e dei documenti di cui ai punti 2), 3) e 4) del presente articolo o la loro mancata sottoscrizione digitale comporteranno l'esclusione dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città di Torino assegnerà ai soggetti interessati un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla presente procedura.

Articolo 7

Tipologia di sostegno e risorse a disposizione

Le risorse complessive a disposizione del presente bando ammontano a Euro 1.564.285,72, distribuiti tra le otto circoscrizioni territoriali sulla base della popolazione residente come sotto indicato:

CIRCOSCRIZIONE	POP. RESIDENTE	IMPORTO A BANDO PER CIRC.NE	N. PROGETTI FINANZIABILI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO DELLA CITTÀ A PROGETTO		BUDGET COMPLESSIVO DEL PROGETTO (80% contributo + 20% a carico del soggetto proponente)	
				importo minimo	importo massimo	budget minimo	budget massimo
Circoscrizione 1	79.077	146.000,00	2	65.000,00	73.000,00	81.250,00	91.250,00
Circoscrizione 2	133.350	240.000,00	2	112.000,00	120.000,00	140.000,00	150.000,00
Circoscrizione 3	120.912	219.000,00	2	101.500,00	109.500,00	126.875,00	136.875,00
Circoscrizione 4	94.444	170.000,00	2	77.000,00	85.000,00	96.250,00	106.250,00
Circoscrizione 5	121.190	219.000,00	2	101.500,00	109.500,00	126.875,00	136.875,00
Circoscrizione 6	104.351	195.000,00	2	89.500,00	97.500,00	111.875,00	121.875,00
Circoscrizione 7	83.067	150.000,00	2	67.000,00	75.000,00	83.750,00	93.750,00
Circoscrizione 8	125.245	225.000,00	2	104.500,00	112.500,00	130.625,00	140.625,00
TOTALE		1.564.000					

Verrà costituita un'unica graduatoria sulla base della quale la Commissione di cui all'articolo successivo procederà all'ammissione a finanziamento, per ogni Circoscrizione, dei due progetti con punteggio di merito più alto tra quelli candidati nella medesima Circoscrizione. Il contributo verrà erogato nella misura prevista nella tabella sopra riportata, per ciascuno dei due progetti selezionati per Circoscrizione. Il contributo coprirà l'80% delle spese complessive previste ed ammissibili, mentre il restante 20% sarà a carico del soggetto proponente.

Nel caso in cui le risorse destinate a una Circoscrizione non vengano assegnate completamente, i residui saranno destinati agli ulteriori progetti idonei secondo l'ordine della graduatoria. A tali progetti potrà essere assegnato un importo inferiore alla richiesta, con contestuale possibilità di rimodulazione delle attività e del budget in relazione all'importo disponibile.

Articolo 8

Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da apposita Commissione nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e sarà composta da 3 membri oltre ai segretari verbalizzanti.

La Commissione procederà:

- alla verifica di ammissibilità delle istanze pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti personali soggettivi richiesti;
- all'esame di ammissibilità delle proposte e della compatibilità delle caratteristiche del progetto e del budget con quanto stabilito nel bando;
- alla valutazione qualitativa delle proposte ammesse i sensi dei due punti precedenti.

La Commissione avvierà i lavori entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali e terminerà le attività di valutazione entro i successivi 30 giorni.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

Elementi di valutazione	Max punti 100
1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE	Max punti 10
1.A Dimensionamento e capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente (o dell'eventuale partenariato proposto) attraverso la valutazione dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">• Struttura organizzativa e professionalità dell'ente• Utenza media• Esperienze pregresse in ambito culturale sul territorio cittadino• Collaborazioni consolidate a livello circoscrizionale, nazionale ed internazionale• Gestione di uno o più spazi culturali sul territorio cittadino	

<p>2. QUALITÀ E GESTIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</p>	<p>Max punti 60</p>
<p>2.A Qualità della proposta culturale, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità, originalità e innovatività dei contenuti artistico-culturali; • previsione di azioni di miglioramento ed innovazione di processi produttivi e di riorganizzazione o di riconversione di attività in risposta a nuovi fabbisogni del territorio, anche per il tramite delle nuove tecnologie informatiche; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta culturale e del target di riferimento; • estensione temporale e territoriale delle attività progettuali; • valorizzazione e potenziamento di uno o più spazi sul territorio circoscrizionale di riferimento in qualità di presidi culturali di prossimità; • sostenibilità ambientale della proposta; 	<p>Max punti 20</p>
<p>2.B Capacità di far rete, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensione e qualità del partenariato in relazione alle attività proposte (es. presenza di partner con caratteristiche ed esperienze diverse, interdisciplinarietà); • livello di coinvolgimento del territorio / capacità di ingaggiare e valorizzare le potenzialità del territorio nello sviluppo delle attività progettuali (oltre ai soggetti partner); 	<p>Max punti 15</p>
<p>2.C Capacità di gestione della proposta progettuale, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze; • adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati e degli impatti del progetto; • presenza e qualità del piano di promozione delle azioni progettuali; 	<p>Max punti 25</p>

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Max punti 15
<p>3.A Sostenibilità economica della proposta progettuale, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • congruità e attendibilità del budget di progetto; 	
4. IMPATTO SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Max punti 15
<p>4.A Impatto sociale della proposta progettuale, valutato in relazione ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di creare prospettive di impiego per la cittadinanza; • capacità di stimolare il dialogo intergenerazionale, tra culture diverse e la partecipazione delle diverse comunità alle attività; • previsione di azioni mirate al contrasto di fenomeni di marginalità sociale; • promozione dell'accessibilità delle attività e dell'inclusione della cittadinanza (accessibilità fisica, sensoriale e culturale, numero previsto di fruitori, eterogeneità del target a cui il progetto è rivolto, coinvolgimento di fasce deboli, coinvolgimento di giovani e di pubblici con esigenze specifiche ecc); • prospettive di continuità delle attività e dei partenariati avviati oltre il termine di durata iniziale. 	

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6

MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2

Si calcherà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Non saranno finanziabili i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100 punti.

Sulla base dei punteggi assegnati, l'Area Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche approverà con atto dirigenziale la graduatoria finale con indicazione dei progetti ammessi a contributi.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi" del sito istituzionale della Città di Torino. Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione riceveranno in ogni caso una comunicazione ufficiale relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra la Città di Torino e il soggetto proponente / Ats che, in tal modo, accetta il contributo assegnato.

I progetti selezionati beneficeranno di un servizio di accompagnamento verso la fase di testing, implementazione e rendicontazione a cura del medesimo soggetto incaricato dell'accompagnamento progettuale, del quale verranno fornite le necessarie informazioni al termine della procedura di gara per l'individuazione in corso di espletamento.

Articolo 9

Modalità di rendicontazione della spesa

Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata come sotto indicato, che siano stati effettivamente sostenuti successivamente alla stipula della Convenzione con la Città e nel periodo di svolgimento delle attività progettuali. **La rendicontazione finale delle spese, comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come sotto meglio dettagliato, dovrà pervenire alla Città entro e non il 30 settembre 2023.**

Si richiama quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione ai criteri per l'ammissibilità delle spese:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il Regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 che integra il reg. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 cd. Regolamento Omnibus, che modifica i succitati Regolamenti n. 1303/2013 e 1304/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- le Linee Guida Inclusione Sociale del Pon Metro - Versione 6 del 23 dicembre 2021.

La documentazione da produrre per la rendicontazione delle spese, a seconda dell'opzione semplificata prescelta dal proponente in sede di candidatura, è la seguente:

A. Spese relative alle risorse umane: personale interno

- contratto di lavoro e lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'impegno (quantificato in percentuale sul monte ore previsto dal contratto) richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente, comprensivo di oneri sociali e datoriali;
- rendiconto analitico delle spese del personale interno;
- quietanze di pagamento (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);
- ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnate da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante dell'ente beneficiario e contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano.

B. Spese relative alle risorse umane: personale esterno (collaboratori coordinati e continuativi - c.d. co.co.co, collaboratori a progetto - c.d. co.co.pro., lavoratori autonomi):

- lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'importo concordato per l'esecuzione della prestazione;
- notula/fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista;
- quietanze di pagamento (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;

C. Spese relative all'acquisizione di beni e servizi:

- giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa). Su tutti i documenti dovrà essere apposta la dicitura "Il progetto (titolo) _____ Codice CUP _____ è finanziato nell'ambito del **"PON METRO 2014-2020 REACT EU - misura TO.6.2.1.a REACT TO COVID"**".
- quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

D. Spese per interventi di tipo strutturale:

- giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa). Su tutti i documenti dovrà essere apposta la dicitura "Il progetto (titolo) _____ Codice CUP _____ è finanziato nell'ambito del **PON METRO 2014-2020 misura REACT EU - TO.6.2.1.a REACT TO COVID"**".
- quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario / capofila / partner);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario / capofila / partner);
- ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al soggetto beneficiario / capofila / partner.

Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

In sede di richiesta di ogni tranche di contributo, oltre ai giustificativi e al materiale consuntivo sopra riportato dovrà altresì essere prodotta la seguente documentazione:

- Dichiarazione di spesa firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, corredata da una tabella riportante le spese suddivise per tipologia così come da budget approvato;
- Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività, dei risultati del progetto e dell'avanzamento della spesa, confrontati con quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma, e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città di Torino.

Articolo 10

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in due tranches come di seguito indicato:

- una prima tranche pari al 50% del contributo al raggiungimento minimo del 50% della spesa complessiva (comprensiva del cofinanziamento), debitamente documentata secondo quanto previsto al precedente articolo e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- un'ultima tranche del 50% di contributo a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva (comprensiva del cofinanziamento), a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi precedente articolo e alla presentazione e validazione di dettagliata relazione delle attività; la rendicontazione finale di cui al presente punto dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla chiusura del progetto e comunque non oltre il 30 settembre 2023.

Il pagamento delle sopra indicate tranches è subordinato:

- alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel relativo cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Bando;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata, come sopra indicata;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

La Città si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Articolo 11

Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Bando.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino e in base a quanto stabilito nel Documento informativo per il beneficiario, fornito dalla Città di Torino.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, il beneficiario si impegna a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

Il beneficiario si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma concordato.

Il beneficiario si impegna a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la valutazione degli impatti generati, con il supporto del soggetto a tal fine incaricato e in via di individuazione.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) - v. art. 14.

Articolo 12

Revoche e rinunce

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari ai sensi dell'art. 11 (revoca parziale);
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione (revoca totale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal

provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento (revoca parziale);

- qualora l'eventuale situazione di morosità nei confronti della Città di Torino non risulti sanata entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti della procedura di valutazione di cui all'art. 8 (revoca totale);
- quando a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spesa ammissibile inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, ovvero si riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute (revoca parziale);
- quando il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca totale);
- quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla concessione del contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti (revoca parziale);
- quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente (revoca parziale);
- quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città di Torino a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Articolo 13

Ispezioni e controlli

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione, la Città di Torino si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal Bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PON METRO, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui il destinatario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca le informazioni e i documenti richiesti in sede di verifica ovvero nei termini/modi indicati, si potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino irregolarità in relazione al Progetto realizzato e/o alle spese sostenute, la Città di Torino deciderà in merito alla revoca del finanziamento ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Articolo 14

Trattamento dati personali

Nello svolgimento delle attività connesse con il progetto ammesso a contributo, la Città di Torino e i beneficiari si atterranno alla:

- tutela della privacy: le informazioni relative all'utente sono trattate nel pieno rispetto del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Esse possono essere utilizzate dal servizio esclusivamente con le finalità espresse nell'informativa sulla privacy;
- confidenzialità e riservatezza: tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'utente e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.

Articolo 15

Responsabile del procedimento e contatti

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monica Sciajno.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email react.cultura@comune.torino.it.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE E A SOSTENERE L'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA "PON METRO 2014-2020 REACT-EU. TO.6.2.1a".

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Progetto finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19"

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Nata/o a _____ (____) il ____/____/____

Residente a _____ (____) in _____

Codice Fiscale _____

Recapiti telefonici _____ - _____

email _____

In qualità di rappresentante legale di _____

in qualità di *(spuntare soltanto una delle seguenti voci)*

- soggetto partecipante in forma singola
- soggetto partecipante in forma aggregata in qualità di capofila della costituenda
ATS

In caso di candidatura in forma aggregata indicare la composizione del partenariato e i rispettivi ruoli nell'ambito della attività previste:

ENTE	ATTIVITÀ DA SVOLGERE - RUOLO
Capofila	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui in oggetto con il progetto denominato _____.

DICHIARA A TAL FINE

di essere a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

che l'ente rappresentato (*spuntare soltanto una delle seguenti voci*):

è soggetto al versamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00, di cui si allega quietanza del versamento avvenuto con modello F24 n. ----- del -----;

non è soggetto al versamento dell'imposta di bollo ai sensi

(specificare il riferimento legislativo fiscale di esenzione)

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. scheda soggetto (**allegato 2**);
2. scheda progetto (**allegato 3**);
3. Budget (**allegato 4**);

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE E A SOSTENERE L'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA "PON METRO 2014-2020 REACT-EU. TO.6.2.1a".

ALLEGATO 2 – SCHEDA SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA / PARTNER

Autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____, il _____,

residente in _____, provincia di _____,

via/piazza _____, n. _____ CAP _____,

In qualità di rappresentante legale dell'ente

DICHIARA

che l'ente rappresentato partecipa alla presente procedura (*selezionare soltanto una delle voci sotto riportate*):

- in forma singola;
- in qualità di Capofila della costituenda ATS;
- in qualità di partner della costituenda ATS;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dal successivo articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica,

DICHIARA

I seguenti dati con riferimento all'ente rappresentato:

DATI GENERALI:

- Denominazione _____
- Forma giuridica _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Data di costituzione ____/____/____
- Iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino n. _____
- Iscrizione ad altri registri (specificare) _____ n. _____
- con sede legale a _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____,

- Sede operativa (se non coincide con la sede legale): _____
- Telefono _____
- email _____
- PEC _____

DATI RICHIESTI DAL BANDO:

- il personale alle attuali dipendenze dell'ente rappresentato è il seguente:

TIPOLOGIA	UNITA'
personale amministrativo	
personale tecnico	
personale artistico	
altro (specificare)	

- il numero di collaboratori dell'ultimo quinquennio e la tipologia di collaborazioni sono i seguenti:

TIPOLOGIA	UNITA'	ANNO
personale amministrativo		
personale tecnico		
personale artistico		
altro (specificare)		

- l'utenza annua raggiunta nell'ultimo quinquennio sul territorio cittadino è la seguente:

ANNO	UTENZA
2017	
2018	
2019	

2020	
2021	

- le principali esperienze in ambito culturale nell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

ANNO	PROGETTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO

- Le principali collaborazioni consolidate a livello circoscrizionale, nazionale ed internazionale nell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

ANNO	ENTE	AMBITO TERRITORIALE DI COLLABORAZIONE

- l'ente gestisce i seguenti spazi culturali sul territorio cittadino:

NOME SPAZIO	LOCALIZZAZIONE	ANNO DI DECORRENZA DELLA GESTIONE	EVENTUALI CO-GESTORI

DICHIARA ALTRESI

- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Città di Torino è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di contributo e nelle rendicontazioni;

(in caso di assenza di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città)

- ❑ di impegnarsi ad iscriversi al Registro delle Associazioni della Città di Torino entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della presente procedura.

in caso di partecipazione in forma aggregata:

- ❑ di impegnarsi a formalizzare la costituzione dell'Associazione temporanea entro 30 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo e comunque prima dell'avvio delle attività progettuali, contenente anche l'indicazione di quale soggetto sarà il capofila, secondo quanto sopra dichiarato.

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

- ❑ l'assenza di situazione debitoria nei confronti della Città di Torino e di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- ❑ che è stato sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino in data _____ per un importo complessivo di Euro _____;

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

- ❑ che si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art 6 comma 2¹;
- ❑ che il Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2 non si applica in quanto:
 - ❑ ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
 - ❑ università
 - ❑ ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato camera di commercio
 - ❑ ente del servizio sanitario nazionale
 - ❑ ente indicato nella tabella C della legge finanziaria

¹ "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

- ❑ ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ❑ ONLUS
- ❑ associazione di promozione sociale
- ❑ ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante
- ❑ società

SI ALLEGANO:

- Atto costitutivo e Statuto per i soggetti non iscritti al Registro delle Associazioni della Città

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA / PARTNER



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE E A SOSTENERE L'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA "PON METRO 2014-2020 REACT-EU. TO.6.2.1a".

ALLEGATO 3 - SCHEDA PROGETTO

Progetto finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19"

Informazioni generali

Soggetto proponente / capofila della costituenda ATS _____

Denominazione progetto _____

ABSTRACT DEL PROGETTO (*max 2000 battute*)

Indicare le caratteristiche generali della proposta, i suoi obiettivi, gli scopi perseguiti in relazione alle finalità e agli obiettivi del bando.

1. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Dettagliata descrizione della proposta progettuale (*max 1000 battute per box - v. elementi di valutazione di cui al bando - punto 2.A della tabella*)

descrizione delle attività progettuali, delle modalità e tempistiche di realizzazione nonché del/dei target di riferimento;

descrizione degli aspetti di originalità, innovatività e di sostenibilità ambientale della proposta progettuale;

descrizione dei luoghi di svolgimento della proposta progettuale sul territorio circoscrizionale di candidatura e della loro valorizzazione in termini di presidi culturali di prossimità;

1.2 Descrizione della capacità di far rete (*max 1000 battute per box - v. elementi di valutazione di cui al bando - punto 2.B della tabella*)

descrizione del partenariato proponente, della tipologia e della consistenza della attività svolte da ciascun partner;

descrizione del livello di coinvolgimento del territorio e della capacità di ingaggiare e valorizzare le potenzialità del territorio nello sviluppo delle attività progettuali (oltre ai soggetti partner);

1.3 Descrizione del team di lavoro, delle professionalità impiegate nell'attività e delle relative competenze (max 800 battute per box - v. elementi di valutazione di cui al bando - punto 2.C della tabella)

descrizione delle professionalità impiegate per la realizzazione delle attività progettuali e delle relative competenze;

strumenti di monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati e degli impatti del progetto;

descrizione della strategia di comunicazione, promozione e valorizzazione delle attività progettuali;

2. DESCRIZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Descrizione dell'impatto sociale della proposta progettuale (max 500 battute per box - v. elementi di valutazione di cui al bando - punto 4.A della tabella)

descrizione della capacità della proposta progettuale di creare prospettive di impiego per la cittadinanza;

descrizione dell'impatto sul miglioramento della coesione sociale (capacità di stimolare il dialogo intergenerazionale, tra culture diverse e la partecipazione delle diverse comunità alle attività e descrizione delle azioni mirate al contrasto di fenomeni di marginalità sociale);

descrizione della promozione dell'accessibilità delle attività e dell'inclusione della cittadinanza (accessibilità fisica, sensoriale e culturale, numero previsto di fruitori, eterogeneità del target a cui il progetto è rivolto, coinvolgimento di fasce deboli, coinvolgimento di giovani e di pubblici con esigenze specifiche ecc);

descrizione delle prospettive di continuità delle attività e dei partenariati avviati oltre il termine di durata iniziale;

descrizione delle prospettive di continuità delle attività e dei partenariati previsti, anche in termini di auto-sostenibilità economica delle iniziative candidate, al termine del periodo di finanziamento di cui alla presente procedura.

Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista ____/____/____

Data di conclusione prevista ____/____/____

SI ALLEGANO:

- CV delle professionalità impiegate;
- Calendario dell'iniziativa;
- Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt).

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA**

BUDGET
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE E A SOSTENERE L'ECONOMIA URBANA NEL SETTORE DELLA CULTURA "PON METRO 2014-2020 REACT EU, TO 6.2.14"

Nome Progetto:	
Denominazione progetto:	
Spese ammissibili / Capetto:	

AVVERTENZE: Il presente schema deve essere compilato in modo chiaro e leggibile, utilizzando esclusivamente il software Excel. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel presente schema e sono quelle indicate nel presente schema.

RUOLO	NOME ENTROORGANIZZAZIONE	Spese ammissibili complessive comprensive del co-finanziamento*	Contributo richiesto 80%	Co-finanziamento beneficiario 20%
Capofila				
Partner				
Partner				
Partner				
Partner				
TOTALE COSTO PROGETTO		0,00	0,00	0,00

COMPIRE LO SCHEMA DI BUDGET PERTINENTE ALL'OPZIONE SEMPLIFICATA DI COSTI SCELTA.

BUDGET DETTAGLIATO - OPZIONE 1
"Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale"

Tipologia di Costi	Descrizione della spesa	Spese ammissibili complessive comprensive del co-finanziamento*	Contributo richiesto 80%	Co-finanziamento beneficiario 20%
COSTI PERSONALE (INTERNO)	Costi personali interni (indicare nome e cognome)	Indicare profilo e attività svolta in ragione		
SUB-TOTALE COSTI PERSONALE INTERNO		0,00		
COSTI PERSONALE (ESTERNO)	Costi personali esterni (indicare nome e cognome)	Indicare profilo e attività svolta in ragione		
SUB-TOTALE COSTI PERSONALE ESTERNO		0,00		
TOTALE COSTI PERSONALE*		0,00		
CALCOLO QUOTA FORFETTARIA PER COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE		0,00		
COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE	Costi per l'acquisizione di beni e servizi materiali di riferimento delle attività programmate, comprese le spese per affitti immobili (specificare voce di spesa)			
TOTALE COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE*		0,00	0,00	0,00

*Base imponibile per il calcolo della quota forfettaria del 40% per i costi diversi dal personale

BUDGET DETTAGLIATO - OPZIONE 2
"Forfait 20% per costi del personale"

Tipologia di Costi	Descrizione della spesa	Spese ammissibili complessive comprensive del co-finanziamento*	Contributo richiesto 80%	Co-finanziamento beneficiario 20%
COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE	Costi per l'acquisizione di beni e servizi materiali di riferimento delle attività programmate, comprese le spese per affitti immobili (specificare voce di spesa)			
TOTALE COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE*		0,00		
COSTI PERSONALE	Costi personali interni ed esterni (indicare nome e cognome)	Indicare profilo e attività svolta in ragione		
SUB-TOTALE COSTI PERSONALE		0,00		
TOTALE COSTI PERSONALE*		0,00	0,00	0,00

*Base imponibile per il calcolo della quota forfettaria del 20% per i costi del personale

DA COMPIRE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA.